

**LAVORO.** Sono interessati al rinnovo più un milione di dipendenti

# Contratto operai agricoli con più salario e garanzie

**Sabina Licci**  
ROMA

Salari più alti e più garanzie per oltre un milione di lavoratori agricoli e florovivaisti. Dopo sei mesi di negoziati è stato siglato il rinnovo del Contratto nazionale dai sindacati Fai Flai e Uila e Confagricoltura, **Coldiretti** e Cia. L'intesa, a detta delle parti, ha considerato le esigenze di tutti. Per il biennio 2018-2019 è previsto un incremento salariale del 2,9%,

di cui l'1,7% subito. Sono introdotte misure di welfare con indennità per lavoratrici in congedo parentale, malati oncologici, vittime di violenza di genere e operai a tempo indeterminato licenziati nell'ultimo quadrimestre.

Passi avanti anche sulla semplificazione, con imprese o gruppi di aziende in più province e regioni che potranno avere un solo contratto anziché tanti provinciali. «Questo risultato», commenta Ivana Galli segretaria Flai Cgil,

«è stato possibile grazie anche alla mobilitazione dei lavoratori e lavoratrici in tutto il Paese che in queste settimane hanno fatto sentire le proprie ragioni». «Con questa intesa», afferma Stefano Mantegazza segretario Uila Uil, «abbiamo dimostrato che le buone soluzioni contrattuali non dipendono da promesse elettorali o iniziative unilaterali, ma da quanto imprese e sindacato sanno creare in termini di incrementi salariali, miglioramento del welfare e

organizzazione del lavoro». «Il senso di responsabilità ha qualificato la trattativa nonostante la perdurante congiuntura negativa», afferma Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, notando il Contratto sarà esteso a frantoi e imprese di coltivazione idroponiche. **Coldiretti** apprezza in particolare la maggiore flessibilità nella gestione dell'orario di lavoro. «Un'intesa equilibrata e responsabile» commenta Cia Agricoltori Italiani, «che tiene conto delle esigenze delle parti in un'ottica di sviluppo, ma anche nella consapevolezza che lo strumento contrattuale deve essere sempre più improntato alla modernità del mondo del lavoro e delle relazioni sindacali». ●

